

LE INDAGINI

MILANO Su internet cercava quanto veleno servisse per ammazzare una persona e quanto tempo ci volesse prima che facesse effetto. Oltre lo schermo del cellulare, però, si stava già dando una risposta. Alessandro Impagnatiello ha tentato di ammazzare la fidanzata Giulia, al settimo mese di gravidanza, somministrandole del topicida. E non lo ha fatto soltanto una volta: sembrerebbe averci provato per mesi. Forse addirittura da dicembre. È questo l'elemento più inquietante che emerge dall'autopsia eseguita sul corpo della 29enne, uccisa a coltellate dal compagno lo scorso 27 maggio nella loro abitazione a Senago in provincia di Milano. Tracce di bromadiolone, uno degli anticoagulanti più tossici tra i topicidi, sono state rinvenute nel sangue e nei capelli della donna. Ma non solo. Anche il bimbo che portava in grembo era stato avvelenato. Non è possibile determinare se la sostanza le sia stata somministrata in piccole dosi o in una unica più elevata, ma di certo era incrementata nell'ultimo periodo. Già a dicembre cercava su internet quanto veleno servisse per uccidere una persona e nel suo zaino dopo il delitto ne era stata trovata una confezione. Probabilmente glielo faceva



►Milano, l'esito choc dell'autopsia: Impagnatiello voleva uccidere il feto



Da sinistra Giulia Tramontano e Alessandro Impagnatiello

di stomaco. Lo stomaco mi uccide. Mi sento drogata». Una conversazione che, a distanza di mesi, assume tutt'altro significato.

IL DELITTO

Nessun ripensamento da parte del barman, evidentemente, nelle ultime settimane della donna prima del delitto. Non essendo riuscito a liberarsi di quella famiglia che non voleva tramite il topicida, ha strappato la vita di

PRIMA DELL'OMICIDIO IL KILLER AVEVA CERCATO SU INTERNET LE ISTRUZIONI SU COME UTILIZZARE LE DOSI LETALI

ingerire offrendole bevande calde, scoprendo solo successivamente tramite una ricerca online che in questo modo ne diminuiva l'effetto. C'è una chat, tra la 29enne e un'amica, in cui lei dice di essersi sentita male proprio dopo avere bevuto qualcosa di caldo. «Mi sento una pezza - scriveva - ho troppo bruciore

rimasti senza fiato» hanno raccontato alcuni dei presenti. Il sindaco di Chieti, Diego Ferrara, appresa la notizia, ha immediatamente telefonato al primario del pronto soccorso di Chieti, il dottor Emanuele Tafurri. «Sento forte il dolore di questa notizia - ha detto Ferrara - e non solo come dovere di primo cittadino ma avendo nipoti di 14, 10 e 11 anni che fanno sport mi sono immes-desimato come nonno in questa situazione. Credo e spero che la fibbra forte di un dodicenne serva a farlo uscire dalla gravità delle sue attuali condizioni».

A.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campo di Chieti

CHIETI, IL RAGAZZO È STATO COLPITO POCO PRIMA DELL'ALLENAMENTO: È FINITO A TERRA, SALVO PER MIRACOLO

Il dramma al campetto: colpito da un fulmine, 12enne in gravi condizioni

L'INCIDENTE

CHIETI La scarica elettrica lo ha raggiunto alla schiena ed è uscita dal piede: un ragazzino di 12 anni, ieri pomeriggio è stato colpito da un fulmine sul campo di calcio "Celdit" a Chieti Scalo, poco prima dell'inizio di un allenamento. E ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione pediatrica dell'ospedale di Pescara. Il ragazzo, di Chieti, stava partecipando all'open day del River 65, società che cura in maniera particolare la crescita dei giovani calciatori: ieri era in programma una sorta di provino riservato ai primi calci 2015-2016 e ai piccoli amici 2017-2018. Colpito dal fulmine, il 12enne è caduto a terra, l'allenatore è stato il primo a intervenire praticandogli il massaggio cardiaco, i soccorsi sono arrivati nello spazio di pochissimi minuti: sul posto gli operatori del 118 di Chieti hanno rianimato il ragazzo, il cui cuore ha ricominciato a battere, quindi la corsa al Pronto soccorso del policlinico teatino per la stabilizzazione, dove il giovanissimo calciatore è arrivato in gravi condizioni, e dove è stato intubato. Al medico rianimatore ha detto qualche parola ma in stato confusionale, mentre il cardiologo ha rilevato la ripresa del normale ritmo cardiaco. In serata il trasferimento a Pescara.

«Una scena spaventosa, abbiamo visto nitidamente il fulmine cadere sul campo accompagnato da un tuono fortissimo, siamo

Milano, seconda ciclista travolta in due giorni Il sindaco: ora un piano

LE STRADE INSANGUINATE

MILANO. Un'altra ciclista investita a Milano. Ad appena 24 ore dalla tragedia in cui ha perso la vita la 28enne Francesca Quaglia, travolta da un camion in viale Cal-dara, ieri una donna ucraina di 42 anni è finita in ospedale in codice rosso. A colpirla, mentre pedalava in corso XXII Marzo, un palo che si è piegato dopo essere stato centrato da un'auto di cui il conducente aveva perso il controllo. Sul posto tre ambulanze e i vigili del fuoco, oltre agli agenti della polizia locale per i primi accertamenti. Secondo quanto ri-



MILANO La bici coinvolta nell'incidente

UCRAINA DI 42 ANNI INVESTITA DA UN PALO CADUTO PER L'IMPATTO DI UN'AUTO CON IL MARCIPIEDE È IN CODICE ROSSO

►La 29enne incinta morta dissanguata «Dopo 37 coltellate era ancora viva»

Friuli Ore di paura a Cordovado



Ex militare armato asserragliato in casa La palazzina circondata dai carabinieri

Rischia il sequestro delle armi e si è barricato in casa, dopo aver minacciato le autorità della Provincia. Il 55enne, ex sottotenente dell'esercito, non ha mai risposto agli appelli dei carabinieri, che da ieri circondano la palazzina evacuata a Cordovado, in provincia di Pordenone.

mamma e figlio con quelle 37 coltellate. Per farlo ha scelto il giorno in cui la fidanzata è venuta a conoscenza che lui aveva una relazione parallela. E non ha esitato prima di impugnare il coltello. Giulia Tramontano, infatti, è stata massacrata non appena era rientrata a casa dopo un incontro con l'amante 23enne di Impagnatiello. Quest'ultima aveva scelto di essere onesta, di dirle la verità e si era anche offerta di aiutarla, ospitandola a casa sua se non si fosse sentita di affrontare l'uomo. La vittima sembrerebbe che fosse pronta a lasciarlo e a ricominciare una nuova vita da sola con i familiari residenti a Sant'Antimo, in provincia di Napoli, e il suo bimbo che sarebbe dovuto nascere in estate. Una volta tornata nell'appartamento di Senago, però, lui l'ha assalita. Il lavoro dei medici legali ha confermato che Giulia è stata aggredita alle spalle e colpita immediatamente alla gola senza nemmeno il tempo di provare a difendersi. Su mani e braccia della vittima, infatti, erano assenti i segni tipici di chi prova a proteggersi il volto o il collo durante un agguato. Infranta anche ogni speranza che non abbia sofferto: mamma e bimbo sono morti entrambi dissanguati, un coltellata dopo l'altra. Si fa sempre più probabile la strada delle aggravanti della premeditazione e della crudeltà, che erano state contestate dalla procura ed escluse dal gip nell'ordinanza dell'arresto.

Federica Zaniboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SOSTANZE NOCIVE FORSE SCIOLTE NELLE BEVANDE E LA VITTIMA RACCONTAVA DI ESSERE STATA MALE DOPO AVER BEVUTO

Andrea e Monica, Giorgio e Patrizia, Paolo e Teresa si stringono nel dolore ad Alessandra, Gabriele e Vanessa per la perdita del carissimo

Vittorio Cerciello

amico fraterno e compagno di una vita

Napoli, 31 agosto 2023

Addio caro amico

Francesco Coppola

Lucia e Mario

Napoli, 31 agosto 2023

Aurelio De Laurentiis e famiglia, unitamente alla SSC NAPOLI tutta, partecipa al dolore della famiglia Coppola per la gravissima ed immatura perdita di

Francesco

Castel Volturno, 30 agosto 2023

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica **09,00 - 20,00**

081482737 - 0813723136 - 0817643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemme-media.it
Fax: **081 2473220**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

È volata in cielo la nostra amata

Enza Ricci

persona buona e generosa che ci è stata accanto con amore per tutta la vita.

Ciro, Mario, Paolo, Marita

Napoli, 29 agosto 2023

Caterina Scarlato Gallizioli

Abbiamo avuto il privilegio di condividere un tratto della nostra vita con te, bella, dolce, cara e amata Riri. Ora ci stringiamo nel dolore per la fine della tua vita terrena a Guglielmo, Rosario, Piergiorgio e famiglia. Con infinito affetto i tuoi cugini di Bologna

Napoli, 31 agosto 2023

Caterina Scarlato Gallizioli

Riri, mi sono immersa in un mare cristallino, mi sono persa nell'orizzonte infinito, mi sono abbandonata ai nostri ricordi di ragazze... ti ho pensata con infinito amore, ho pregato per te, ora sei diventata una stella e brillerai nel mio cuore per sempre. Tua Maria Rosaria

Napoli, 31 agosto 2023

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

31 agosto 1995 31 agosto 2023

Paolo Brancaccio

Con immenso amore ricordiamo Paolo a quanti gli hanno voluto bene.

Santa Messa questa sera alle ore 18,00 nella Chiesa di San Giovanni dei Fiorentini.

Napoli, 31 agosto 2023

31 agosto 2018 31 agosto 2023

DOTTORESSA

Marchetta Marchi

in Grazioso

Ciao mamma. Sempre il tuo ricordo nella nostra vita. La tua Annunziata.

Napoli, 31 agosto 2023